

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI**

Vista la legge 20.3.1975, n.70;

Visto il decreto legislativo 29.10.1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti Pubblici;

Visto il D.P.R. 20.1.2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il D.P.R. 12.2.1991, n. 171;

Visto il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198, concernente il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Vista la legge 5.2.1992, n. 104;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 12.5.1995, n. 196, e successive modificazioni;

Vista la legge 27.12.1997, n. 449, concernente norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, ed in particolare l'art. 39, comma 1, come successivamente modificato ed integrato;

Vista la legge 23.11.1998, n. 407, concernente "nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12.3.1999, n. 68;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, in particolare l'art. 34/bis del decreto medesimo, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7.4.2006;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto il 13.5.2009 e relativo al suddetto personale;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 24.1.2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto, come modificato con decreto del Presidente dell'Istituto stesso 9.11.2005;

Visto il D.lgs 30.6.2003, n.196;

Vista la legge 27.12.2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 519, della legge medesima;

Vista la legge 24.12.2007, n. 244, ed in particolare l'art. 3, comma 90 della legge medesima;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 allegata al verbale n. 96/2010;

Visto il D.P.C.M. 30.11.2010, con cui l'Istituto Superiore di Sanità è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del citato D.Lgs. n. 165/2001, ad avviare, tra le altre, procedure pubbliche concorsuali per complessivi n. 52 posti, di Ricercatore – III livello professionale;

Vista la deliberazione n. 2, allegata al verbale n. 98 del 26.1.2011, con la quale il Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto ha approvato le modalità di indizione e di svolgimento delle procedure concorsuali per la copertura dei suddetti 52 posti di Ricercatore;

Visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, ed in particolare l'art. 24, comma 1, del decreto medesimo;

Visto il decreto legge 1.7.2009, n. 78, convertito in legge 3.8.2009, n. 102, ed in particolare l'art. 17, commi 10 e 11, del decreto medesimo;

Ritenuto di dare esecuzione alla predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2011;

Accertata la disponibilità di posti nella dotazione organica del profilo in questione;

D E C R E T A

Art. 1

1. Sono indetti i sottoindicati pubblici concorsi, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di personale con il profilo di Ricercatore in prova - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità:

- a) **un posto** per il **Dipartimento di malattie infettive, parassitarie e immunomediate** - area scientifico-disciplinare *Parassitologia ed entomologia medica*;
- b) **cinque posti** per il **Dipartimento di malattie infettive, parassitarie e immunomediate** - area scientifico-disciplinare *Batteriologia ed immunologia*, di cui **due posti** riservati ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009 ed **un posto** riservato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 7.4.2006;
- c) **tre posti** per il **Dipartimento di malattie infettive, parassitarie e immunomediate** - area scientifico-disciplinare *Virologia ed epidemiologia*, di cui **un posto** riservato ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009;
- d) **cinque posti** per il **Dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze**, di cui **due posti** riservati ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009 ed **un posto** riservato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 7.4.2006;
- e) **due posti** per il **Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria** – area scientifico-disciplinare *Contaminanti ambientali e valutazione del rischio tossicologico*, di cui **un posto** riservato ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009;
- f) **tre posti** per il **Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria** - area scientifico-disciplinare *Contaminanti ambientali e valutazione dell'esposizione umana*, di cui **un posto** riservato ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009 ed **un posto** riservato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 7.4.2006;
- g) **tre posti** per il **Centro Nazionale per la patogenesi e vaccini contro HIV/AIDS**, di cui **un posto** riservato ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009;

- h) **due posti** per il **Dipartimento di tecnologie e salute** – area scientifico-disciplinare *Biologia dell'interazione tra radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e sistemi biologici*, di cui **un posto** riservato ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009;
- i) **due posti** per il **Dipartimento di tecnologie e salute** – area scientifico-disciplinare *Sviluppo di metodi e modelli fisici e matematici in biologia e medicina*, di cui **un posto** riservato ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009;
- j) **un posto** per il **Centro nazionale per la ricerca e la valutazione dei prodotti immunobiologici**;
- k) **cinque posti** per il **Centro nazionale di epidemiologia sorveglianza e promozione della salute**, di cui **due posti** riservati ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009 ed **un posto** riservato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 7.4.2006;
- l) **quattro posti** per il **Dipartimento di ematologia, oncologia e medicina molecolare**, di cui **due posti** riservati ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009;
- m) **due posti** per il **Dipartimento di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare** – area scientifico-disciplinare *Rischio microbiologico in sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare*, di cui **un posto** riservato ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009;
- n) **quattro posti** per il **Dipartimento di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare** – area scientifico-disciplinare *Rischio chimico in sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare*, di cui **due posti** riservati ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009;
- o) **tre posti** per il **Dipartimento del farmaco** – area scientifico-disciplinare *Tossicologia farmaceutica e aspetti analitici delle tossicodipendenze*, di cui **un posto** riservato ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009 ed **un posto** riservato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 7.4.2006;
- p) **quattro posti** per il **Dipartimento del farmaco** – area scientifico-disciplinare *Diffusione delle conoscenze e interventi nella lotta alle dipendenze e alle esigenze sanitarie*, di cui **due posti** riservati ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009;

- q) **un posto** per il **Dipartimento del farmaco** – area scientifico-disciplinare *farmacologia antivirale*;
- r) **due posti** per il **Centro nazionale delle malattie rare**, di cui **un posto** riservato ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.L. n. 78/2009;

Art. 2

Ciascun candidato potrà partecipare soltanto ad uno dei concorsi di cui al precedente articolo 1.

Art. 3

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età non superiore ai 65 anni;
 - b) cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - c) laurea magistrale rilasciata da una Università della Repubblica. In caso di titolo accademico rilasciato da Università di altro Stato dell'Unione Europea, deve esserne riconosciuta l'equiparazione alla laurea magistrale italiana con le modalità prescritte dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
 - d) esperienza maturata svolgendo attività di ricerca scientifica nel settore della sanità pubblica, per un triennio *post lauream*, (documentata da contratti o borse di studio e valutata positivamente ai sensi dell'art. 20, comma 4 lett. a, del D.lgs. n. 127/2003) attinente alle attività del Dipartimento/Centro per il quale si concorre o area scientifico-disciplinare ove prevista (di cui al D.P. 24.1.2003 e successive modificazioni), presso gli Enti ed organismi di cui all'art. 15, comma 4, del CCNL 7.4.2006 **ovvero** dottorato di ricerca attinente alle suddette attività. Il possesso di tale requisito sarà accertato dalla Commissione esaminatrice, che dovrà darne tempestivamente notizia all'*Ufficio selezione e reclutamento del personale*

- e borse di studio* dell'Istituto, al fine dell'eventuale esclusione dei candidati che non risultassero in possesso del requisito stesso;
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
 - f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.
2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la prova scritta di cui al successivo articolo 7.
3. Non possono essere ammessi ai concorsi:
- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.
5. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Art. 4

- 1 La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio Selezione e reclutamento del personale e borse di studio, Viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

- 2 Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.
- 3 Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.
- 4 Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità www.iss.it.
- 5 Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:
 - 1) il cognome ed il nome;
 - 2) il luogo e la data di nascita;
 - 3) la residenza;
 - 4) il concorso (**un solo concorso**) per il quale intendono partecipare, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando, specificando lettera, numero di posti, dipartimento o centro nazionale e area scientifico-disciplinare, se prevista;
 - 5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicando quale;
 - 6) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - 7) se cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
 - 8) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

- 9) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito. In caso di titolo di studio conseguito presso una università di altro Stato membro dell'Unione Europea il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, copia del provvedimento di equiparazione di cui al precedente art. 3, comma 1, lett. c);
 - 10) il possesso dell'esperienza triennale *post lauream* (documentata da contratti o borse di studio) maturata svolgendo attività di ricerca scientifica nel settore della sanità pubblica ed attinente alle attività del Dipartimento/Centro per il quale si concorre o area scientifico-disciplinare ove prevista (di cui al D.P. 24.1.2003 e successive modificazioni) presso gli Enti ed organismi di cui all'art. 15, comma 4, del CCNL 7.4.2006, **ovvero** il possesso di dottorato di ricerca attinente alle suddette attività, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;
 - 11) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - 13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
 - 14) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo articolo 11, dei quali siano in possesso;
 - 15) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio Selezione e Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità le eventuali variazioni del proprio recapito;
6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, 2° comma, della legge 5.2.1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere gli esami in relazione al

proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art.16, comma 1, della legge 12.3.1999, n.68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.
8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.
9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso, tra quelli di cui all'art.1 del presente bando, a cui intenda partecipare ovvero la domanda nella quale tale indicazione risulti incompleta e non consenta di individuare il concorso in modo inequivocabile.
10. La domanda con cui si chiedi di partecipare a più concorsi sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo nella domanda stessa.
11. Nel caso in cui vengano prodotte, da parte di un candidato, più domande relative a concorsi indetti col presente bando, sarà presa in considerazione soltanto la domanda riferita al concorso che, nell'art. 1 del bando stesso, precede gli altri concorsi ai quali si chiedi di partecipare.
12. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
13. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio Selezione e Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 5

1. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.6.2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio Selezione e Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n.196/2003.

Art. 6

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un curriculum dell'attività scientifica svolta.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti **90,00**.
3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Ctg. 1) Servizi ed attività prestati presso istituzioni di ricerca nel settore della Sanità Pubblica: fino a punti **54,00**.

Saranno attribuiti **punti 6,00** per anno, o frazione di anno superiore a sei mesi, al servizio prestato con contratto a tempo determinato presso l'Istituto Superiore di Sanità dal personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519, della legge 27.12.2006, n. 296, e all'art. 3, comma 90, della legge 24.12.2007, n. 244, alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.

Saranno attribuiti **punti 2,00** per anno o frazione di anno superiore a sei mesi:

- al servizio prestato con contratto a tempo indeterminato presso l'Istituto Superiore di Sanità;
- al servizio prestato con contratto a tempo determinato presso l'Istituto Superiore di Sanità dal personale che non è in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519, della L. n. 296/2006 e all'art. 3, comma 90, della L. 244/2007;

- al servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Istituto medesimo;
- ai servizi ed attività prestati presso altre istituzioni di ricerca;

Ctg. 2) Publicazioni e/o attività tecnico-scientifiche di servizio: fino a **punti 30,00**.

I candidati dovranno presentare ai fini della valutazione dei predetti titoli un massimo di n. 15 pubblicazioni ed un massimo di 15 attività tecnico-scientifiche di servizio. In caso di presentazione di un numero superiore a 15, sia per le pubblicazioni che per le attività tecnico-scientifiche di servizio, la commissione valuterà esclusivamente le 15 pubblicazioni e le 15 attività tecnico-scientifiche più recenti.

Ctg. 3) Specializzazioni, borse di studio, dottorati di ricerca, partecipazione a corsi di formazione, vincite o idoneità in pubbliche selezioni o concorsi ed altri titoli culturali e professionali: fino a **punti 6,00**. Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: **punti 1,00**.

4. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte in originale ovvero, ai sensi dell' art.19 del D.P.R. n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. I lavori in corso di stampa, eventualmente presentati, saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori che non siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione.
5. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto n. 445/2000, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto.

6. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.
7. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.
8. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.28.12.2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
9. L'Istituto procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
10. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.
11. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in triplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.
12. I titoli indicati in elenco che non risultino allegati non saranno presi in considerazione.
13. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco in triplice copia degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.
14. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.
15. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione degli elaborati relativi alla prova medesima. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

16. I criteri per la valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta, prima di ogni altro adempimento previsto dal presente bando.
17. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale di cui al successivo art. 7.

Art. 7

1. Gli esami consteranno di una prova scritta ed una prova orale.
2. La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato su tematica attinente alle attività del Dipartimento/Centro per il quale si concorre, con particolare riferimento all'area scientifico-disciplinare, ove prevista.
3. La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sugli stessi argomenti della prova scritta e tenderà all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle attività proprie del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. Il colloquio dovrà anche accertare la conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento/Centro (qualora ve ne siano) e delle applicazioni informatiche più diffuse.
4. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.
5. Per la valutazione della prova scritta la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a **punti novanta**. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a **punti sessantatre**.
6. Per la prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a **punti novanta**. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a **punti sessantatre**.
7. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale del **15 luglio 2011** verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati

dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8.3.1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

8. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta Gazzetta Ufficiale.
9. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per tale prova con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.
10. La prova orale si svolgerà presso l'Istituto Superiore di Sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico.
11. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.
12. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 8

1. Per ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando sarà nominata, con provvedimento del Presidente dell'Istituto, la relativa Commissione esaminatrice, che avrà la composizione prevista dal D.P. 3.10.2002, artt. 6 bis e 9.

Art. 9

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, il voto riportato nella prova scritta e il voto riportato nella prova orale.
2. Per ognuno dei concorsi di cui all'art.1 del presente bando, in base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la relativa Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 10

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui alla legge 5.2.1992, n. 104 al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

Art. 11

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto Superiore di Sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità in servizio a tempo determinato o a tempo indeterminato né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di riserva e/o preferenza.
3. Le riserve sono le seguenti:
 - a) riserva a favore del personale non dirigenziale dell'Istituto Superiore di Sanità in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519, della legge 27.12.2006, n. 296, e all'art. 3, comma 90, della legge 24.12.2007, n. 244. Tale riserva, prevista dall'art. 17, comma 10, del D.L. 1.7.2009, n. 78, convertito in legge 3.8.2009, n. 102, ed applicata nella misura del quaranta per cento dei posti messi a concorso complessivamente con il presente bando, è ripartita, fra

i vari concorsi, come indicato nel precedente art. 1 del bando stesso. La riserva opererà nei confronti di coloro che siano inseriti nelle liste di stabilizzazione quale ricercatore presso l'Istituto Superiore di Sanità, avendone fatta apposita istanza e che non risultino, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, ancora stabilizzati e/o non abbiano preso servizio con contratto a tempo indeterminato presso l'Istituto Superiore di Sanità o presso altra pubblica Amministrazione. I candidati che abbiano diritto a detta riserva avranno priorità rispetto ai candidati con diritto ad ogni altra riserva;

- b) riserva a favore del personale interno dell'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150. Tale riserva, applicata nella misura del dieci per cento dei posti messi a concorso complessivamente con il presente bando, è ripartita fra i vari concorsi come indicato all'art. 1 del bando stesso. La riserva medesima è destinata al personale a tempo determinato dell'Istituto Superiore di Sanità e al personale di ruolo appartenente al profilo di Collaboratore tecnico enti di ricerca dell'Istituto stesso. I candidati che abbiano diritto a tale riserva avranno priorità rispetto ai candidati con diritto alle riserve sotto indicate;
- c) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art.7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n.68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art.3, comma 1, lett. a) della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art.8 della citata legge n.68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;
- d) riserva di posti , ai sensi dell'art.18, comma 2, della citata legge n 68/99, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lett. c) fatta eccezione dello stato di

- disoccupazione, in quanto ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 123, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e dell'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, non è richiesto per i medesimi lo stato di disoccupazione;
- e) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n.407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla Prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa.
- f) riserva di posti nel limite del 30% ai sensi dell'art.39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n.196, come modificato dall'art.18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n.215, e dall'art.11, comma 1 lett. c), del Dlgs. 31.7.2003, n.236, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze Armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonchè a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.
4. Le riserve di cui alle lettere a) e b) del presente articolo si applicano a ciascun concorso nei limiti indicati all'art. 1 del presente bando.
5. Le restanti riserve saranno applicate ai vari concorsi, qualora vi siano riservatari, secondo l'ordine cronologico con il quale giungeranno a conclusione i lavori delle rispettive Commissioni Esaminatrici e fino a saturazione delle percentuali di legge, calcolate sui posti non riservati ai sensi della lett. a) e della lett. b) del presente articolo.
6. A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art.5, comma 4, del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni.
7. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, da comprovarsi mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data di nascita dei figli stessi;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza;
 - c) dall'età. E' preferito il candidato più giovane di età.
8. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.
9. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.
10. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.
11. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 12

1. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali delle Commissioni esaminatrici, con esclusione delle valutazioni effettuate dalle commissioni medesime sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 11, con decreto del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, saranno approvate le graduatorie di merito, una per ciascuno dei concorsi indetti con il presente bando, e verranno dichiarati i relativi vincitori.
2. Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale dell'Istituto Superiore di Sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.
4. Trascorsi due mesi dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 13

1. L'assunzione dei vincitori è condizionata all'autorizzazione da parte della presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, nel rispetto della normativa vigente e previa produzione della documentazione di cui al successivo art.14, a stipulare, ai sensi dell'art.3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Istituzioni ed enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 aprile 2006, un contratto individuale di lavoro finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

3. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili. E' condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al III livello professionale (profilo di Ricercatore), previsto dal CCNL 13.5.2009, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di tre mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto Superiore di Sanità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, o che presti servizio nell'Istituto stesso, senza interruzione, da almeno 12 mesi nel medesimo profilo di ricercatore, livello III o superiore, con contratto a tempo determinato.
6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

Art. 14

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 4 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 12, i seguenti documenti:
 - 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:
 - a) la data e il luogo di nascita;
 - b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

- c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
 - d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
 - e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;
 - f) il titolo di dottore di ricerca posseduto, se dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso al fine dell'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;
 - g) l'attività di ricerca scientifica post-lauream svolta, se dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso al fine dell'ammissione, con l'indicazione del periodo e della struttura presso cui è stata svolta;
 - h) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento.
- 2) Certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non

trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto Superiore di Sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.
3. L'Istituto richiederà direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.
4. Resta fermo quanto previsto dal comma 8 del precedente articolo 6 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione nonché quanto indicato alle lett. e), f) e g) della dichiarazione medesima; inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) e, ad esclusione del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).
6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.
7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto Superiore di Sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art.13.

Roma, 7 marzo 2011

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI**
(Dott. Maurizio Pasquali)

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
Ufficio Selezione e Reclutamento del personale e
borse di studio
Viale Regina Elena, 299 - 00161 - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (Prov. di.....) il.....
e residente in (Prov.di.....) C.A.P.
Via..... n....., chiede di essere ammesso a partecipare
al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. posti di **Ricercatore** in prova - III livello
professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, indetto per il dipartimento/centro nazionale
....., area scientifico-disciplinare (a)
....., di cui all'art.1, lett. del bando pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino (b).....;
- 2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di (c)
- 3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano
l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti
nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (d);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio:..... conseguito in
data presso l'Università (e).....;
- 5) è in possesso del titolo di dottore di ricerca in conseguito
in data presso l'Università.....;

6) ha maturato l'esperienza richiesta dall'art. 3, comma 1 lett. d) del bando svolgendo attività di ricerca scientifica a seguito dei seguenti contratti e/o borse di studio:

- dal al presso in qualità di
- dal al presso in qualità di
- dal al presso in qualità di
- dal al presso in qualità di

7) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente:

8) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica Amministrazione;(f)

9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'Amministrazione che l'ha inflitta);

10) ha un'adeguata conoscenza della lingua italiana (g);

11) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito (h)

.....

.....;

12) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili(i);

13) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo:

..... C.A.P. n. telefonico.....

(data)

.....

(firma)

=====

a) ove si chieda di partecipare ad un concorso per il quale, nel bando, è indicata l'area scientifico-disciplinare.

b) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'unione europea, indicando quale.

c) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

- d) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
- e) In caso di titolo di studio conseguito presso università estera vedere l'art.3, comma 1, lett. c), del bando.
- f) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica Amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'Amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.
- g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati che non siano cittadini italiani.
- h) Tale dichiarazione va resa dal candidato che sia in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 11 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato nella domanda non potrà essere fatto valere.
- i) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.